

# La scuola italiana: cenerentola del governo

Può darsi che una parte del pubblico, sentendo che intercorrono accordi fra i sindacati della scuola elementare e di quella media e di quella media per una azione rivendicativa comune, pensi che debba trattare di un nuovo passo alla conquista di più avanzate posizioni in campo economico e in quello giuridico di sistemazione della carriera, oltre a tutto ciò che la « legge delega » avrebbe concesso al personale docente e dirigente della scuola statale. Non è così? Si è parlato tante volte delle rivendicazioni degli insegnanti, ma non è però dello che ogni volta che ne trattava la stampa dovesse riferirsi a sempre nuove conquiste e a sempre nuovi miglioramenti: trattava invece della stessa cosa, della stessa questione!

La magnifica lotta dei professori condotta nel 1955 per il rinnovamento della scuola e la sistemazione della carriera docente — aveva strappato al governo la cosiddetta « soluzione ponte » che doveva avere funzione solo sino al 30 giugno 1956. Infatti la « soluzione ponte » dal 1 luglio 1956 non ha più vita e gli insegnanti è dato solo il normale conglobamento; così la categoria che avrebbe dovuto avere una sistemazione rispondente alla importante « funzione docente » — e trattasi di impegno governativo e di voto della Camera su precisi ordini del giorno — viene a trovarsi in una situazione di fatto, non potendo di alcuna indennità speciale, neanche quella di lavoro straordinario.

A proposito di indennità di lavoro straordinario (o indennità per il lavoro fuori dell'orario d'obbligo) è necessario richiamarsi alla discussione del bilancio della Pubblica Istruzione alla Camera, nel luglio scorso. A noi pare allora che dovesse essere concesso al personale docente e dirigente della scuola statale un titolo di indennità speciale e in aggiunta al conglobamento: sarebbe stata anche facile l'operazione amministrativa consistente in quella di « individuali » note « erano già in corso da qualche mese ed era facile ripeterle. Non era che il vantaggio economico fosse stato grande: la « soluzione ponte », aggiunta al conglobamento, avrebbe assunso l'aspetto di un giro d'acqua bollente su una griglia melanconica bussa di stipendio. Invece? Le cose sono andate in modo per cui è rimasta in realtà la griglia melanconica bussa di stipendio e sfumato il governo aveva avanzato varie obiezioni di ordine legislativo e giuridico, in rapporto ad un nuovo decreto che avrebbe dovuto emanare; e si è stati costretti a rinviare sulla promessa governativa che, a favore del personale della scuola e in aggiunta al conglobamento, sarebbe stata concessa, con decorrenza 1. luglio 1956, una indennità di lavoro straordinario.

Sono passati ormai sei mesi, i sindacati sono ancora e premono ma ancora si ignorano la misura e la consistenza di tale indennità. La scuola è dunque ancora la cenerentola? E la sistemazione più vasta dei nuovi stati giuridici, dove mai?

L'11 gennaio 1956 a Palazzo Vidoni si stabilì che per la scuola avrebbe dovuto provvedere il Parlamento e il governo avrebbe al più presto presentato i suoi disegni di legge. È passato un anno: il governo discute, tratta, annuncia in linea ufficiale la stampa — di categoria, della didattica, della politica — parla degli statuti governativi, tanto che parte del pubblico, e persino qualche insegnante, crede che la sistemazione definitiva sia avvenuta da lungo tempo: trattasi ora di modifiche e di innovazioni. Niente di tutto ciò! È sempre la stessa vecchia questione: il governo non ha ancora presentato i suoi disegni di legge. Però all'ord. della Camera del marzo 1956 giacciono le nostre proposte sullo stato giuridico dei maestri e dei professori (portano le firme di tutti i componenti la commissione della Camera), proposte che ancora non sono state prese in considerazione. L'iniziativa ha avuto base nelle richieste delle categorie, viene dai dibattiti, dalle discussioni di assemblee e di stampa; molte cose possono essere meglio spiegate, anche profondamente mutate; noi non desideriamo affatto predominare, siamo desiderosi di vedere trionfare il punto di vista più democratico e più concreto, e per questo la discussione di emendamenti con l'intento di raggiungere la migliore delle formulazioni degli stati giuridici? E abbiamo aspettato con bella pazienza — pur muovendo con sollecitudine e pressante sollecitazione le formulazioni governative; è però tempo di troncare ogni indugio e chiedere alla Presidenza della Camera di mettere in discussione le nostre proposte, in termini di regolamento. Il governo, se è vero che ha tutto pronto è ancora in tempo per entrare nel dibattito con le sue formulazioni; e ci auguriamo lo sappia e lo voglia fare.

STELLIO LOZZA



Ecco Rossana Rossanda, Miss Piemonte e nuova stella di «L'Espresso» e raddoppia, come si presentò alla selezione per Miss Universo in un grande albergo di Anzio.

## PER OSTACOLARE LA FUSIONE DELLA LAI E DELL'ALITALIA?

# La TWA interviene su Andreotti

Colloquio tra il ministro delle Finanze e dirigenti della società americana — La questione delle attrezzature a terra in una precisa documentazione — Un DC. 3 esce di pista a Reggio Calabria

La curiosità dei cronisti che si sono occupati nei giorni scorsi dei problemi riguardanti la nostra aviazione civile è stata attratta ieri mattina da una notizia riguardante il ministro delle Finanze, Verso, le 10.00. Il ministro, in un colloquio con i signori Pearson, Richard Mazzarini e Danilo Sartorio, il primo e membro influente del consiglio di amministrazione della compagnia di aviazione aerea americana Trans World Airlines (TWA), oltre che dirigente di altre importanti intraprese finanziarie e industriali degli Stati Uniti; il secondo ricopre la carica di vice presidente della LAI e di rappresentante per l'Italia della TWA (che, come è noto, possiede il 40 per cento delle azioni della compagnia aerea italiana); il terzo è uno dei più intraprendenti e spregiudicati imprenditori della presidenza delle imprese di trasporti aerei e di numerose altre piccole e medie società d'affari.

La notizia è stata messa immediatamente a relazione con i recenti annunci, lanciati dal direttore generale dell'IRI, Salvino Semesi, e successivamente ripresi dallo stesso presidente della LAI, generale Urbani, a proposito di una fusione tra la LAI e l'ALITALIA. Il fatto che al colloquio non fosse presente il generale Urbani ha dato il via alle più svariate congetture. Alcuni hanno sostenuto che l'incontro era stato organizzato dalla intermediazione della TWA di opporsi recisamente, attraverso una pressione diretta, alla fusione delle due compagnie e, naturalmente, alla nazionalizzazione dei servizi aerei, giudicata necessaria da più parti.

La TWA, che ebbe la possibilità di intromettersi nella LAI, grazie alla convenzione alleata che segnò la nascita della Società italiana, da un provvedimento tendente a « spartirne i servizi aerei » trarrebbe molteplici vantaggi. Perderebbe i proventi derivanti dagli introiti della compagnia (che, non bisogna dimenticarlo, è formalmente autofinanziata, grazie ai criteri di pieno risparmio di cui è stata dimostrata l'organizzazione); perderebbe, forse, una parte delle commesse di aerei (la TWA è legata alla Douglas e la compagnia civile dovrebbe rivolgersi verso altre marche); perderebbe guadagni a sei o otto milioni di dollari; ad esempio, un aereo di medie prestazioni come il Conqair 340 costa intorno al mezzo miliardo di lire). Secondo altri l'opposizione alla fusione sarebbe stata barattata con qualche concessione di linee aeree internazionali. La LAI ha attualmente una porzione infinitesimale delle linee di grande prestigio, mentre è in discussione la concessione a una società italiana di alcune collegamenti tra l'Europa e il Canada. Secondo altri ancora il colloquio tra Andreotti e gli esponenti della TWA e della LAI avrebbe riguardato la situazione assai deficiente della rete aeroportuale e assistenza in volo in Italia, chiamata in causa per numerosi disastri aerei avvenuti in questi ultimi 5 anni. Purtroppo si tratta di una situazione che, nonostante le frettolose precisazioni di taluni uffici governativi, preoccupa chi, come noi, ha a cuore le sorti dello sviluppo del traffico aeronautico.

Una indagine particolareggiata ci porta, ad esempio, ad affermare che gli impianti di emittenti ad altissima frequenza (VHF) omidirezionali, conosciuti come V.O.R., a Ciampino sono ancora in fase sperimentale; a 29 chilometri da Treviso (V.O.R. Veneto) hanno raggiunto un limite; a Caraffa di Catanzaro (V.O.R. Calabria) non sono a punto. Gli impianti di radar GCA, che sono quelli adottati da Londra e da Francoforte, esistono a Napoli-Capodichino (e dei militari americani, serve per la base NATO e sono eccezionalmente viene esteso agli aerei civili) e a Torino Caselle (dove, tuttavia, è ancora in fase sperimentale). Per il resto siamo ancora ai radiofari, radiodiscentieri, goniometri in VHF e a un ILS (doppia emissione ad altissima frequenza) per regolare la definitiva pianata; esiste solo a Ciampino.

Purtroppo nessuna informazione concreta è trapelata al termine del colloquio tra il ministro delle Finanze e gli esponenti della TWA e della LAI. Sembra comunque che qualcosa abbia interessato la Società concorrente ALITALIA; il presidente di questa compagnia aerea, conte Carandini, ha convocato per stamane a mezzogiorno una conferenza stampa nella sede di via Barberis.

In serata è pervenuta alle redazioni una notizia che sottolinea ancora una volta alcune deficienze di attrezzature da noi più volte lamentate. Nell'atterrare a Reggio Calabria (un campo privo addirittura di pista e senza apparecchiature radioelettriche per l'avvicinamento strumentale) un DC-3 Dakota della LAI è uscito fuori del prato di atterraggio. Lievi avarie al carrello e al motore, ma nessun danno alle persone, ma passeggeri e equipaggio, che si trovavano a bordo.

In serata si è infine appreso che il comandante Tafel — nuovo capo del Servizio operazioni di volo della LAI — ha ottenuto dalla direzione la sospensione dei voli notturni del DC-3, facenti capo al comando di Milano (diretta), Roma-Milano (via Pisa) e Roma-Palermo.

**Tesseramento al 90% raggiunto a Ravenna**  
La segreteria della Federazione comunista ravennate ha comunicato che il tesseramento alla Direzione del partito: Federazione Ravenna ritessera il numero delle compagnie per cento. Risultati: numero 30 compagni, 100 nuovi per anno nuovo servizio forze socialiste. Rossi.

**LA RETRIBUZIONE RESTERA' INVARIATA**  
**Ridotto l'orario di lavoro alla Esso Standard italiana**  
La durata dell'orario fissata in 45 ore settimanali - L'accordo in vigore dal 1° gennaio

Alla Esso Standard Italiana dal 1. gennaio 1957 entrerà in vigore la riduzione dell'orario di lavoro per gli impiegati e gli operai e la sua durata non potrà superare le 45 ore settimanali; questa riduzione di orario, non determinerà la riduzione della retribuzione che resterà invariata nella misura delle 48 ore settimanali. Inoltre le norme di applicazione di questo accordo prevedono: per gli operai, non retribuiti in misura fissa, che nel corso del mese avranno prestato la loro opera per l'intero orario di lavoro, o che si saranno assentati soltanto per ferie o per congedo matrimoniale, verranno liquidate 208 ore di salario o 26 giornate di indennità di contingenza; corrispondenti alla media mensile sulla base di un orario settimanale di 48 ore. Nel caso in cui si debba corrispondere all'operaio la retribuzione per un periodo inferiore ad un mese, verranno liquidate 48 ore di salario e 10 giornate di indennità di contingenza per ogni settimana compiuta; per le frazioni di settimana verranno liquidate le ore effettivamente lavorate.

**48 milioni 308 mila gli italiani in patria**  
In base ai dati rilevati dall'Istituto centrale di statistica sull'andamento demografico, la popolazione residente in Italia a fine ottobre 1956 ammontava a 48.308.000 abitanti, con un aumento di 247.000 in confronto alla corrispondente data dell'anno precedente.

**Giovane ucciso da un criminale della strada**  
DESIO, 2. — Un giovane è stato investito ed ucciso, nei pressi della stazione dei tram, a Paderno Dugnano. La vittima è il 18enne Egizio Terrani, abitante nella frazione di Caldera. Stava attraversando la strada per salire su uno dei tram in partenza per Milano, quando una macchina, sopraggiunta a forte velocità, lo ha investito in pieno nella frazione di Caldera. Il conducente, un certo G. L. di via S. Maria, è stato arrestato e l'auto investitrice non ha neppure rallentato la marcia.

**Le trattative per i gasisti riprenderanno domani**  
L'attuale sessione di trattative tra i rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori del gas e quelli della Federazione nazionale aziende municipalizzate gas, iniziata il 28 dicembre scorso, riprenderà l'interazione delle feste, venerdì prossimo, 4 gennaio.

## CATASTROFICHE PREVISIONI DEL CAPO DEL F.B.I. HOOVER

# Due milioni e mezzo di reati gravi avverranno negli Stati Uniti nel 1957

L'inarrestabile aumento della criminalità in America messo in luce dalle statistiche - Un appello ai cittadini - Assassini, rapimenti e rapine all'ordine del giorno

Gli Stati Uniti sono in preda a una nuova ondata di criminalità. Il Federal Bureau of Investigation (F.B.I.) prevede, sulla base dei calcoli statistici, che nel 1957 si verificheranno due milioni e mezzo di reati gravi.

La United Press ha svolto un'inchiesta al riguardo. In questo primo articolo della serie, il direttore del F.B.I., J. Edgar Hoover, espone il suo avvertimento, e spiega come mutati i metodi dei criminali, ma non i reati: alla sommità della lista restano l'assassinio, la sottrazione di persona e la rapina alle banche.

Nei successivi articoli della serie saranno rievocati i casi più clamorosi degli annali criminali americani.

Il rapimento di Baby Lindbergh, John Dillinger e la « signora in rosso » che porta alla sua fine, l'era di Al Capone e della guerra delle bande della malavita nord-americana, la Murder Incorporated e la rapina alla Brinks Co.

WASHINGTON, 2. — Il periodo successivo alla seconda guerra mondiale ha registrato una inesorabile ascesa del numero dei delitti in tutti gli Stati Uniti. Le prospettive di arresto di questa ondata nel 1957, non sono buone. Le previsioni statistiche che saranno segnalate oltre due milioni e mezzo di reati gravi, con un aumento del 44,2 per cento rispetto al 1950.

Prospettive tutt'altro che incoraggianti, dunque, e a rendere ancor più sconcertante il quadro, sembra che molti dei nostri cittadini non si rendono conto della fredda realtà, dell'incremento costante del numero di delitti. Forse un'idea di questa incomprensione è data dal fatto che ai criminali ed alle loro attività non si dà la pubblicità che ricevevano venti e più anni fa.

Dalle relazioni che giungono ogni giorno sulla mia scrivania, posso rendermi chiaramente conto che, mentre il tipo del criminale è mutato, la violenza e mezzo di reati gravi, con un aumento del 44,2 per cento rispetto al 1950.

Prospettive tutt'altro che incoraggianti, dunque, e a rendere ancor più sconcertante il quadro, sembra che molti dei nostri cittadini non si rendono conto della fredda realtà, dell'incremento costante del numero di delitti. Forse un'idea di questa incomprensione è data dal fatto che ai criminali ed alle loro attività non si dà la pubblicità che ricevevano venti e più anni fa.

Prospettive tutt'altro che incoraggianti, dunque, e a rendere ancor più sconcertante il quadro, sembra che molti dei nostri cittadini non si rendono conto della fredda realtà, dell'incremento costante del numero di delitti. Forse un'idea di questa incomprensione è data dal fatto che ai criminali ed alle loro attività non si dà la pubblicità che ricevevano venti e più anni fa.

Prospettive tutt'altro che incoraggianti, dunque, e a rendere ancor più sconcertante il quadro, sembra che molti dei nostri cittadini non si rendono conto della fredda realtà, dell'incremento costante del numero di delitti. Forse un'idea di questa incomprensione è data dal fatto che ai criminali ed alle loro attività non si dà la pubblicità che ricevevano venti e più anni fa.

Prospettive tutt'altro che incoraggianti, dunque, e a rendere ancor più sconcertante il quadro, sembra che molti dei nostri cittadini non si rendono conto della fredda realtà, dell'incremento costante del numero di delitti. Forse un'idea di questa incomprensione è data dal fatto che ai criminali ed alle loro attività non si dà la pubblicità che ricevevano venti e più anni fa.

Prospettive tutt'altro che incoraggianti, dunque, e a rendere ancor più sconcertante il quadro, sembra che molti dei nostri cittadini non si rendono conto della fredda realtà, dell'incremento costante del numero di delitti. Forse un'idea di questa incomprensione è data dal fatto che ai criminali ed alle loro attività non si dà la pubblicità che ricevevano venti e più anni fa.

Prospettive tutt'altro che incoraggianti, dunque, e a rendere ancor più sconcertante il quadro, sembra che molti dei nostri cittadini non si rendono conto della fredda realtà, dell'incremento costante del numero di delitti. Forse un'idea di questa incomprensione è data dal fatto che ai criminali ed alle loro attività non si dà la pubblicità che ricevevano venti e più anni fa.



NEW YORK — Uno degli ultimi delitti che hanno insanguinato la zona del porto, teatro della lotta fra opposte « gangs ».

quella delle spietate azioni dei gangster del passato, il delitto più praticato è l'omicidio per profitto, e la forma più basata di attività criminale. Le operazioni della infamia « Murder Incorporated » (Anonima Omicidi) hanno avuto una cronaca dettagliata. Ma gli assassini, un criminale « dilettante », fu quasi incredibile.

La organizzazione criminale di due decenni fa raggiunge il suo culmine nell'attuazione delle rapine alle banche. Sbalorditivo fu il totale delle somme rubate, armi alla mano, nelle banche di tutto il territorio federale. Le caratteristiche di tutte queste rapine erano comuni: polci automobilistici, armi automatiche, vie di fuga ben nascoste e « cambiarlate » sollecitamente accessibili.

Oggi, le rapine alle banche sono tuttora una costante sfida per il Federal Bureau of Investigation e per gli altri enti di protezione dell'ordine, ma, sotto qualche caso, l'intero sistema del reato è cambiato. Il moderno rapinatore di banca spesso commette il suo crimine in un momento di follia o di impulso. Sulle scene delle misteriose rapine di banca, il rapinatore è un uomo di una famiglia, cercatore di brivido, bandiere gonfiate e perfino una donna.

Le rapine bancarie offrono una perfetta lezione di obiettività sull'importante ruolo che deve essere svolto dal pubblico, se si vuol metter freno al delitto. Dubito che vi sia qualcosa di più sconcertante, per un poliziotto, di un rapinatore, della rapina ed evasione reattiva ed una rapina di banca. Più e più volte ho ricevuto relazioni di casi nei quali il rapinatore, arrestato dagli agenti di una rapina ad una banca era doravanti quasi inteso.

ramente all'accurata descrizione dei rapinatori che ha stato presente. Il pubblico deve continuare ad aiutare attivamente gli organi di tutela della legge, se si vuole che le prospettive migliori.

Nel 1956 abbiamo registrato un esecrabile rapimento per ricatto. Il delinquente rapì un fanciullo preso a caso, per assicurarsi una somma sufficiente a pagare i debiti accumulati. Il ricatto richiesto era esiguo, a paragone delle fantastiche pretese avanzate, negli anni passati, da George Kelly, detto « Mitraglia », da Alvin Karpis e dai loro simili; ma ancora una volta è reato in evidenza il delitto commesso per lucro personale.

Lo auspico che il 1957 sia un anno senza sottrazioni di persona e in particolare senza i rapimenti per profitto. Pochi sono i delitti che stanno alla pari di questo brutale affronto alla dignità umana. Le armi più efficaci contro questo tipo di crimine sono l'attenzione e l'adozione di adeguate precauzioni da parte del pubblico, la stampa, la radio e la televisione debbono

essere gli organi della legge tutta l'assistenza possibile per il caso. Il 1957 veda il ripetersi di un eretto quale fu l'assassinio del piccolo Peter Weinberger.

Vorrei che questo fosse l'ultimo dell'attenzione delle commissioni di tutta l'America verso i loro enti di tutela dell'ordine. La nostra professione ha fatto grandi progressi negli ultimi anni, ma non dobbiamo dimenticarci dei risultati conseguiti fin qui. Se il 1957 vedrà una diminuzione dei delitti, sarà perché la popolazione avrà dato completo appoggio agli organi di polizia. Gli aiuti di tutto il mondo sono simili; ma ancora una volta è reato in evidenza il delitto commesso per lucro personale.

Lo auspico che il 1957 sia un anno senza sottrazioni di persona e in particolare senza i rapimenti per profitto. Pochi sono i delitti che stanno alla pari di questo brutale affronto alla dignità umana. Le armi più efficaci contro questo tipo di crimine sono l'attenzione e l'adozione di adeguate precauzioni da parte del pubblico, la stampa, la radio e la televisione debbono

essere gli organi della legge tutta l'assistenza possibile per il caso. Il 1957 veda il ripetersi di un eretto quale fu l'assassinio del piccolo Peter Weinberger.

ramente all'accurata descrizione dei rapinatori che ha stato presente. Il pubblico deve continuare ad aiutare attivamente gli organi di tutela della legge, se si vuole che le prospettive migliori.

Nel 1956 abbiamo registrato un esecrabile rapimento per ricatto. Il delinquente rapì un fanciullo preso a caso, per assicurarsi una somma sufficiente a pagare i debiti accumulati. Il ricatto richiesto era esiguo, a paragone delle fantastiche pretese avanzate, negli anni passati, da George Kelly, detto « Mitraglia », da Alvin Karpis e dai loro simili; ma ancora una volta è reato in evidenza il delitto commesso per lucro personale.

Lo auspico che il 1957 sia un anno senza sottrazioni di persona e in particolare senza i rapimenti per profitto. Pochi sono i delitti che stanno alla pari di questo brutale affronto alla dignità umana. Le armi più efficaci contro questo tipo di crimine sono l'attenzione e l'adozione di adeguate precauzioni da parte del pubblico, la stampa, la radio e la televisione debbono

essere gli organi della legge tutta l'assistenza possibile per il caso. Il 1957 veda il ripetersi di un eretto quale fu l'assassinio del piccolo Peter Weinberger.

Vorrei che questo fosse l'ultimo dell'attenzione delle commissioni di tutta l'America verso i loro enti di tutela dell'ordine. La nostra professione ha fatto grandi progressi negli ultimi anni, ma non dobbiamo dimenticarci dei risultati conseguiti fin qui. Se il 1957 vedrà una diminuzione dei delitti, sarà perché la popolazione avrà dato completo appoggio agli organi di polizia. Gli aiuti di tutto il mondo sono simili; ma ancora una volta è reato in evidenza il delitto commesso per lucro personale.

Lo auspico che il 1957 sia un anno senza sottrazioni di persona e in particolare senza i rapimenti per profitto. Pochi sono i delitti che stanno alla pari di questo brutale affronto alla dignità umana. Le armi più efficaci contro questo tipo di crimine sono l'attenzione e l'adozione di adeguate precauzioni da parte del pubblico, la stampa, la radio e la televisione debbono

essere gli organi della legge tutta l'assistenza possibile per il caso. Il 1957 veda il ripetersi di un eretto quale fu l'assassinio del piccolo Peter Weinberger.



J. Edgar Hoover è il capo del FBI dalla fondazione di questo speciale corpo di polizia, che estende la sua attività su tutti gli Stati Uniti e per un potenziale di quest'ultimo è eccezionale e rappresenta un caso forse unico nella storia. Il presidente Hoover, reattivo, praticamente inamovibile, al suo posto. Egli conosce i segreti di Eisenhower, di Truman, di Nixon, di tutti gli uomini politici americani, che protegge e sorveglia al tempo stesso. Cominciò la sua carriera in un ministero di guerra, poi in un ministero della Giustizia Palmer nelle repressioni anti-comuniste intorno al 1920. E fra le sue mansioni, resta quella della lotta contro tutti i progressisti. Ciò non significa che egli non sia un volenteroso campo della polizia giudiziaria.

Il suo articolo è, in fondo, una clamorosa confessione di impotenza. Esso getta una luce sinistra su tutto un aspetto della società americana odierna.

## In carica per 5 anni il direttore delle FF. SS.

I criteri della riforma dell'azienda ferroviaria — Indiscrezioni sul progetto Berruti

Nel saluto che il ministro dei Trasporti ha rivolto in occasione del nuovo anno al personale ferroviario, è stato fatto cenno, fra l'altro, alla riforma strutturale e funzionale dell'azienda ferroviaria italiana. Il disegno di legge, stato, al riguardo, dalla commissione presieduta dal consigliere di Stato Berruti si ispira al criterio di conferire una maggiore autonomia all'azienda.

Con la riforma, il ministro dei Trasporti — informa l'ARI, riportando alcune indiscrezioni raccolte negli ambienti dell'azienda — e la responsabilità dell'azienda, cesserebbe di rivestire la carica di presidente del consiglio di amministrazione, e verrebbe affidata, quando lo ritenga opportuno, di partecipare alle sedute, assumendone in questo caso la presidenza con diritto di voto.

Il Consiglio, oltre che dal presidente, verrebbe ad essere composto da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è rinnovato per otto anni, quattro anni, meno, da tre esperti, rispettivamente in economia aziendale, tecnica industriale, gestione dei trasporti; da due esperti in materia di ingegneria elettronica; da quattro funzionari dell'azienda, da tre rappresentanti dei personale, designati elettrivamente dalle varie categorie; e da un funzionario del ministero Tesoro, e da un rappresentante dello Stato. Il consiglio di amministrazione è